

Sicurezza

Rinforzi estivi: i 27 sindaci scrivono alla premier Meloni

La strana alleanza per la sicurezza: tutti i 27 sindaci dei Comuni riminesi - di ogni appartenenza politica - hanno firmato una lettera indirizzata alla premier Giorgia Meloni (nonché al ministro Piantedosi e al prefetto Padovano) dal presidente della Provincia Jamil Sadehgoavaad. Lettera che trova il «pieno sostegno del senatore Marco Croatti». Che nasce dalla proposta del presidente della Provincia per chiedere al Governo «un adeguamento delle dotazioni delle forze dell'ordine» e «per garantire in tempi rapidissimi al nostro territorio, già dall'avvio della stagione estiva, le unità assegnate nel passato a Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia ferroviaria per i controlli nelle stazioni». I sindaci, «rap-

presentanti di un territorio complesso, che insieme alla costa comprende Valconca e Valmarrecchia, chiedono venga fatto tutto il possibile per garantire livelli di sicurezza adeguati per quella che nei fatti è una complessa industria dell'accoglienza che opera 12 mesi all'anno e che «sollecita quotidianamente, in maniera davvero considerevole, la straordinaria abnegazione e l'opera pur encomiabile delle forze dell'ordine». I sindaci sottolineano che quel primato dell'area riminese, nella ricchezza generata dal turismo ha «una precisa ragione: l'area della provincia di Rimini da sempre è abituata a gestire numeri importanti di turisti, dimensionando tutti i servizi. Ma «la natura del nostro territorio richiederebbe necessariamente un adeguamento permanente degli organi-

ci di Polizia», ritenendo infine «che una scelta efficace e di buon senso sarebbe quella di rendere permanenti i presidi estivi e le risorse assegnate. Per l'area della provincia di Rimini si tratta, con tutta evidenza. Intanto il **sindacato Sap** fa sapere che saranno 80 i poliziotti di rinforzo a Rimini dall'1 luglio all'1 settembre, di cui 6 per la polizia ferroviaria e 8 per la stradale.



Peso:19%